

Università, Como tra le più care d'Italia Ogni studente paga in media 1.800 euro

Il confronto. Importo tre volte superiore a molti atenei del sud e pesa il nuovo Isee
Il rettore: «Da quando sono in carica mai un rincaro e attenzione alle borse di studio»

SERGIO BACCILIERI

Le nostre università sono tra le più care d'Italia. Per la stessa laurea uno studente di Palermo o di Potenza non paga nemmeno un terzo di quello che deve sborsare un iscritto al Politecnico o all'Insubria. I nostri atenei però possono vantare un diritto allo studio potenziato, migliori risultati sull'occupazione e dei bilanci non in rosso. Ieri il Sole 24 Ore ha pubblicato un'interessante inchiesta che prende in esame le tasse chieste da tutte le università pubbliche del nostro paese.

Quadro complesso

Il quadro è complesso perché la spesa varia per tipologia di laurea e facoltà, ma è possibile prendere in esame la contribuzione media degli studenti per lo scorso anno accademico. Allo Iuav di Venezia all'anno la tassa media arriva a 1854 euro, un bel salasso, in questa particolare classifica segue il Politecnico di Milano, quindi anche il nostro Polo di Como, con 1820 euro, sul podio l'università per stranieri di Siena dove la retta media è di 1765 euro.

Appena dietro l'Insubria di Como e di Varese, 1758 euro. Si noti che l'elenco delle università scandagliate è lungo, sono 80 atenei, divise anche per le diverse aree di studi. Fa impressione quindi vedere la differenza con le

ultime posizioni, il fanalino è Potenza, 525 euro di tassa media, poi Palermo, 565 euro. Nemmeno moltiplicando per tre si arriva alla retta delle università comasche.

Ma il divario con il sud Italia è un fatto storico, noto, che rispecchia la situazione economica e patrimoniale delle famiglie. Meglio quindi fare un raffronto con Bergamo, 1179 euro di tassa media, con Brescia, 1272 euro, con la statale di Milano, 1625 e la Bicocca 1287, o magari con Pavia, 1541.

«Da quando sono rettore non abbiamo mai alzato di un euro le tasse - spiega **Alberto Coen Porisini**, la prima carica accademica dell'Insubria, eletto nel 2012

■ «Chi ha una situazione patrimoniale migliore deve pagare di più»

■ In Lombardia pesa anche la tassa regionale, sono 140 euro in più

- e del resto questa differenza tra nord e sud è storica. La prima e più semplice ragione è che la contribuzione studentesca è legata alla dichiarazione Isee, quindi chi ha una situazione patrimoniale ed economica migliore deve pagare di più. Infondo non è una brutta notizia sapere che tra Como e Varese le famiglie stanno ancora relativamente bene. Poi in Lombardia c'è una specificità, ovvero la tassa regionale, 140 euro in più che pesano su studenti e genitori. L'anno scorso in più è entrato in vigore il nuovo Isee per le università, con norme più stringenti per esempio per chi possiede una casa, c'è stato un rialzo per molti utenti».

Bilanci e trasferimenti

Molti atenei meridionali poi hanno i bilanci in rosso e i trasferimenti statali si sono man mano prosciugati. «Ciò nonostante noi da due anni garantiamo a tutti gli idonei le borse di studio, pagando di tasca nostra anche quanto non arrivano tutti i finanziamenti necessari - dice Coen, la stessa misura è adottata da sempre anche dal Politecnico - e l'anno scorso abbiamo deciso di raddoppiare le risorse destinate alle borse per l'eccellenza, quindi a quelle assegnate per il solo merito e non per le difficoltà economiche, portando questa cifra da 200mila a 400mila euro».



Insubria e Politecnico tra le università più care

Il lavoro che cambia Incontro con gli studenti

Domani mattina

All'Astra 400 ragazzi dell'Istituto Pessina per la tappa comasca del tour dell'ad di Orienta

Il lavoro che cambia spiegato a 5 mila studenti delle scuole superiori d'Italia. È questo lo scopo dell'iniziativa lanciata da Giuseppe Biazzo, ad di Orienta SpA e autore del libro, "Nove Mosse per il Futuro - Il Lavoro che cambia spiegato ai giovani". Il tour nelle scuole d'Italia consiste nell'incontrare i giovani studenti in procinto di scegliere il loro futuro, spiegando cosa si aspetta il mondo del lavoro da loro. L'obiettivo è costruire un ponte tra giovani e lavoro, andando oltre il mito del posto fisso. L'iniziativa farà tappa a Como domani mattina: saranno coinvolti circa 400 studenti dell'Istituto Pessina. Alla tavola rotonda parteciperanno, oltre a Biazzo, Vincenzo Di Marco, direttore del personale ISS Facility Services, Alfredo De Bellis, vice presidente Coop Lombardia, Graziano Pagani, Unindustria Como, Domenico Foderato, preside del Pessina. L'evento si terrà al Cinema Astra (viale Giulio Cesare, 3) dalle 10 alle 12.30.

«Il nuovo mercato del lavoro è permeato dal concetto di flessibilità. Il mito del posto fisso è definitivamente tramontato - spiega Giuseppe Biazzo, ad Orienta SpA - occorre una nuova mentalità fatta soprattutto di intraprendenza, etica del lavoro e umiltà».

Nuovo boutique hotel di Londra Firma di un designer comasco

Talenti lariani

Il comasco Paolo Albano in un team di giovani
Struttura super lusso
di Eurohotelgroups

Per la progettazione del concept boutique hotel dei quartieri di Peckham, Croydon, Crystal Palace e Wembley, un significativo investimento, la company Eurohotelgroups di Londra non si è accontentata di un unico architetto.

Ha selezionato le giovani menti più creative del momento tra i vari studi internazionali. E dopo un'attenta selezione ha affidato l'interior design del piano hospitality ed il lancio del brand PizzaPolli all'architetto comasco **Paolo Albano** che così commenta il prestigioso incarico: «Il super lusso e l'essential chic, l'etico e il sostenibile, il vintage e l'avveniristico: i grandi alberghi sono sempre più luogo d'incontri, di stile e di originalità. Architettura e design contribuiscono alla loro identi-



L'architetto
Paolo Albano

tà, attribuendo un valore culturale, sociale ed estetico all'esperienza dell'ospitalità. Un mood dinamico dove la firma italiana è sempre un plus. Non c'è Brexit che tenga».

La proposta di Albano è riuscita a prevalere per "le linee essenziali ma decise, figlie di una visione di talento", queste le motivazioni fornite dai vertici londinesi.

La proposta del progettista comasco segnerà il ground floor - hall/receptions/restaurant/lounge bar/ concept Pizzapolli e Caffè espresso Italiano degli Hotels del gruppo in particolare per il ristrutturato Peckham e per i nuovi Crystal Palace, Croydon e Wembley.

Il tutto prodotto con criteri sartoriali dove le forniture made in Italy avranno un ruolo fondamentale.

«Un architetto disegna gli spazi con scelte ben precise - afferma Paolo Albano - potendo riempirli o svuotarli; in entrambi i casi determina un'idea. Il progetto interior per la company di Londra è sintesi di equi-



Gli interni progettati dal designer comasco

■ L'incarico arricchisce un curriculum ricco di altri interventi

librio».

Il prestigioso incarico va ad arricchire un curriculum dove figurano altri significativi interventi: nel 2012 ha disegnato le linee di Italia Mini, la macchina per la produzione di pasta fresca prodotta dalla Dominioni di Lurate Caccivio, un'eccellenza del made in Italy che ha conquistato i maggiori players internazionali; nel 2013 Albano ha firmato a Como il monumento al mito italiano della Rivarossi.

Serena Brivio

Raccolta rifiuti a quota 68,5% Premio a Roma per il Comune

Il riconoscimento

Un Comune virtuoso che nel 2015 ha superato, con ben 5 anni di anticipo, l'obiettivo Ue fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani. È con questa motivazione che la città di Como è stata premiata ieri a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Fra i 3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l'obiettivo "2020" della direttiva europea del 1998, quello di Como si è classificato al terzo posto fra le new entry nella classe demografica compresa tra 50mila e 10mila abitanti, con il 68,54% di rifiuti avviati a riciclo. «Un grande ringraziamento ai comaschi innanzitutto - dice **Bruno Maggatti**, assessore all'Ambiente del Comune di Como - Senza di loro, la loro partecipazione, non avremmo potuto raggiungere questo straordinario risultato». «Siamo partiti con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti a giugno del 2014 - prosegue Maggatti - e già nel primo anno a regime con il riciclo dei rifiuti abbiamo raggiunto il 68,54%».

La mostra di ComOn Premiazione al Grumello

"The mood of sport"

Si terrà oggi alle 18.30 al Grumello la premiazione dei migliori lavori realizzati dagli studenti delle scuole superiori di stile e dalle università di stile esposti in occasione della mostra "The mood of sport", inaugurata alla presenza delle autorità lo scorso 13 ottobre al Broletto.

La mostra, realizzata nell'ambito dell'edizione 2016 di comON Creativity Sharing, è frutto della creatività di oltre cento studenti delle scuole superiori Enaip Cantù, Iis Da Vinci Ripamonti Moda, Isis di Setificio Paolo Carcano, Liceo Artistico Casnati Design, Liceo Artistico Casnati Moda, Liceo Artistico Melotti e delle Università Accademia del Lusso, Accademia di Belle Arti Aldo Galli - Ied Como, Fit In Milan Politecnico, Ied Istituto Europeo di Design Torino, Ied Istituto Europeo di Design di Milano, Isgmd - Lecco, Naba - Nuova Accademia di Belle Arti, Il Teatro della Moda Milano. Gli studenti hanno potuto realizzare le loro opere grazie al contributo di numerose aziende del distretto tessile di Como che hanno fornito la materia.